

CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE CLASSE L-2

REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA

Studenti immatricolati prima dell'A.A. 2016-2017

Approvato dal Consiglio Interclasse delle Lauree in Biotecnologie il 26.03.2024

Il presente regolamento rispetta quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo n. 341/2019 e del D.R. 1810/2018 e riguarda gli studenti immatricolati prima dell'A.A. 2016-2017.

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale del corso di laurea è finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea e consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve) congruente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Ai sensi dell'art.23 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio Interclasse in Biotecnologie (CILB) definisce il calendario delle prove finali, d'intesa con il Dipartimento di riferimento, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 10 giorni solari prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso alla prova finale

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al CdS (o docente a contratto o di insegnamento a scelta dello studente) che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno quattro mesi prima della presumibile sessione di Laurea.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso l'Ateneo per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione sentito il Consiglio CILB e lo studente.

3. Caratteristiche dell'elaborato breve

L'elaborato breve verte su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare, che può essere svolta anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non dovrà superare le 30 cartelle. Per l'esposizione dello stesso alla Commissione di Laurea il candidato dispone di un tempo massimo di 10 minuti e potrà utilizzare un massimo di 10 slide.

4. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, la Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento della Laurea, è nominata dal Coordinatore del CdS, ed è composta

da 3 a 5 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori. Il provvedimento di nomina dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche un componente supplente. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del CILB, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo Delegato.

Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene:

1. media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), con peso i CFU assegnati all'insegnamento.
 - a. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
 - b. Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di CFU.
2. La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).
3. Alla media espressa in centesimi verranno poi aggiunti:
 - a. un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode (ovvero 0.3 per insegnamenti di 6-9 CFU e 0.5 per insegnamenti con numero di CFU > 9).
 - b. Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

La votazione finale è data dalla somma della votazione iniziale, degli eventuali punteggi aggiuntivi e del punteggio espresso dalla Commissione sulla presentazione dell'elaborato breve.

La Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 7 punti. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Nell'attribuzione del punteggio la Commissione terrà conto della qualità della presentazione, della padronanza dell'argomento, della capacità di rispondere alle domande della commissione e di discutere le problematiche tecniche e scientifiche connesse al tirocinio svolto.

Max 3 punti: Nella presentazione e nelle risposte a eventuali domande della Commissione, il candidato dimostra un sufficiente padronanza dell'argomento e chiarezza espositiva.

Max 6 punti: Nella presentazione e nelle risposte a eventuali domande della Commissione, il candidato dimostra buona padronanza dell'argomento e chiarezza espositiva.

7 punti: nella presentazione e nelle risposte a eventuali domande della Commissione, il candidato dimostra ottima padronanza dell'argomento e chiarezza espositiva.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103, e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

6. Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire nell'A.A. 2023/24 e vale per gli iscritti al primo anno e immatricolati prima dell'A.A. 2016-2017.

Il presente Regolamento sulla prova finale del corso di laurea viene pubblicato sul sito web del Corso di studio:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biotecnologie2075/regolamenti.html>.